

Codice A1601C

D.D. 28 maggio 2022, n. 233

DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: "Adeguamento carrareccia a servizio della baita "Ex Polveriera". Comune: Valdilana (BI). Proponente: EZ Real Estate srl. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC IT 1130002 "Val Sessera".



ATTO DD 233/A1601C/2022

DEL 28/05/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali

OGGETTO: DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: “Adeguamento carrareccia a servizio della baita "Ex Polveriera”. Comune: Valdilana (BI). Proponente: EZ Real Estate srl. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC IT 1130002 “Val Sessera”.

Premesso che

in data 4 aprile 2022 (prot. n. 44370/2022) è pervenuta al Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree Naturali l’istanza dell’EZ Real Estate srl per l’attivazione della procedura di Valutazione d’Incidenza inerente “Adeguamento carrareccia a servizio della baita "Ex Polveriera”; la documentazione è stata integrata con quella inerente il recupero del "Rustico ex-polveriera" a Bocchetta di Margosio in comune di Valdilana Mosso (BI) in data 10/5/2022 prot. n. 57754, essendo interventi strettamente correlati e connessi;

il progetto è costituito da interventi di manutenzione straordinaria finalizzati al ripristino della carrareccia esistente a servizio della baita “ex Polveriera” da ristrutturare anch’essa, sita in loc. Bocchetta di Margosio, in comune di Valdilana (BI); la strada e la baita non sono più utilizzate dagli anni cinquanta del secolo scorso, si è quindi ridotto lo spazio transitabile per accedere all’edificio ammalorato con inevitabile espansione della vegetazione; per la sistemazione della carrareccia si prevedono minimi movimenti di terreno al fine di riportare la sede viabile portandola a 2,5 metri massimi dagli attuali 1,5 m medi, mediante scavo verso monte e riporto verso valle, la realizzazione di una piccola area di manovra, eseguito grazie ad un circostanziato sbancamento che interesserà l’attestamento della viabile; in corrispondenza della scarpata di monte verrà realizzato un muretto di contenimento con altezza media pari 1 m, utilizzando pietrame locale reperito in loco; la finitura della pista rimarrà in terra ed inerbita così come tutte le aree oggetto di scavo-riporto, con la posa, qualora necessario, di teli in juta per favorire la crescita dell’erba. Gli interventi sugli elementi arborei e sulla vegetazione arbustiva presente saranno contenuti; è previsto lo spostamento degli arbusti del gen *Rhododendron* interessati dalle opere di scavo per l’allargamento viabilità di accesso mentre il taglio degli alberi sarà limitato a circa 8 essenze (3 *Betula pendula*, 2 *Sorbus aria*, 1 *Sorbo*

aucuparia, 1 *Acer pseudoplatanus* e un *Picea abies*) oltre a due ceppaie di *Sorbus aria* per un totale di circa 2 mc di legname;

per quanto riguarda il recupero dell'edificio denominato "ex-Polveriera" ad uso abitativo non continuativo, posizionato su un piccolo terrazzamento e raggiungibile con la carrareccia dal piazzale della Bocchetta di Margosio, sono previsti interventi che mirano ad adeguare le caratteristiche originarie rurali all'uso abitativo, utilizzando materiali semplici e locali, grezzi o poco lavorati, in modo da non perdere il carattere tipico delle "tegge"; si prevede il mantenimento delle pareti in muratura in pietrame del vano pianterreno, l'adeguamento dimensionale della porta d'ingresso con l'innalzamento dell'architrave in legno che verrà riposizionato; sarà realizzata la fossa imhoff nello spazio piano di attestamento della carrareccia e l'allaccio elettrico avverrà tramite la posa di un cavidotto interrato che seguirà la carrareccia dal punto di partenza (Bocchetta di Margosio) sino all'edificio oggetto di intervento e che sarà posato in occasione della sua sistemazione.

l'area in cui ricadono la carrareccia e la baita da ristrutturare si trovano all'interno della ZSC IT 1130002 "Val Sessera" istituita ai sensi della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE per la costituzione della Rete Natura 2000 e designata tale con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 3 febbraio 2017, a seguito dell'approvazione delle Misure Sito Specifiche (DGR n 24-4043 del 10/10/2016);

la ZSC IT 1130002 "Val Sessera" ospita una flora e una fauna peculiari nell'ambito di tutte le Alpi piemontesi: ciò è dovuto sia alle particolari condizioni microclimatiche, particolarmente umide, sia alla posizione marginale rispetto all'arco alpino, cosa che ha permesso a molte specie di trovare in quest'area un rifugio durante le glaciazioni; ciò spiega la presenza di popolazioni separate dall'areale principale della specie, che in molti casi è ubicato sulle Alpi orientali, o la presenza di stenoendemismi, il più noto dei quali è il Carabo di Olimpia (*Carabus olympiae*, specie prioritaria in all. II e IV della Direttiva Habitat); è segnalata inoltre la presenza di *Falkneria camerani*, il più minacciato mollusco d'Italia, e di *Neoplintus dentimanus*, mollusco endemico della Val Sessera, oltre ad un importante comunità di lepidotteri diurni, con almeno 60 specie; numerosi sono pure gli ambienti d'interesse comunitario, tra cui gli habitat prioritari boschi alluvionali di ontano bianco (*Alnus incana*) (codice 91E0*) ed i nardeti (codice 6230*), nonché sono molte le specie floristiche con circa 800 entità segnalate, tra cui 32 protette ai sensi della L.R. 32/82 e sei inserite nelle Liste Rosse nazionale o regionale; come specie ittiche sono presenti *Salmo maromoratus* e *Cottus gobio* dell'Allegato II della Direttiva Habitat;

la carta degli habitat allegata alle "Misure di Conservazione sito-specifiche" del Sito, indica la presenza nell'area interessata dall'intervento di "faggete" - codice habitat 9110 - e di "Praterie acidofile a *Nardus stricta* ricche di specie" - codice habitat 6230*: per quest'ultimo habitat di interesse prioritario, le succitate Misure di conservazione prevedono il divieto di lavorazioni del suolo o altre pratiche che possano causare la compromissione della cotica permanente. Nella documentazione presentata, tuttavia, il proponente dichiara di aver effettuato approfondimenti in merito agli habitat presenti e l'area oggetto di intervento risulta caratterizzata da praterie a *Festuca rubra*, con specie erbacee di accompagnamento quali l'*Agrostis tenuis* e il *Phleum alpinum*; le specie arbustive rilevate sono *Vaccinium myrtillus* e *Rhododendron ferrugineum*. Per la componente arborea, sono presenti esemplari di faggio e betulla; quest'ultima è specie caratteristica delle boscaglie pioniere e di invasione, situazione presente nelle vicinanze. Non è stato rilevato in maniera significativa il *Nardus stricta*, tipico di situazioni meno impervie ed esposte su suoli maggiormente evoluti, pertanto il proponente esclude l'effettiva presenza dell'habitat "6230" nell'area degli interventi. Tale interpretazione risulta coerente con "I tipi pastorali delle Alpi piemontesi" (Cavallero et al, 2007) nonché con quanto dichiarato nell'ambito di analoghi interventi

effettuati nel medesimo Sito;

in merito al *Carabus olympiae*, l'area interessata dall'intervento si trova in prossimità del confine sud del sito natura 2000, verso la Panoramica Zegna, in una zona ai limite della Core area 2 individuata come idonea alla sua presenza nell'ambito del LIFE "Carabus". Tuttavia il proponente ritiene che l'area degli interventi sia scarsamente idonea ad ospitare il taxon in questione;

per quanto si concordi con le considerazioni che la tipologia degli interventi previsti sulla carrareccia e sulla baita non limitino o interferiscano sulla specie e sull'habitat di specie, si ritiene tuttavia più cautelativo eseguire i lavori al di fuori del periodo riproduttivo del carabo che va da maggio a metà luglio, come indicato anche nel Piano Forestale Aziendale e che coincide con quanto previsto dalle Misure di Conservazione generali in merito al cosiddetto "silenzio selvicolturale" per gli interventi sopra i 1.000 m s.l.m.; in tal modo si tuteleranno anche le specie avifaunistiche eventualmente presenti nell'area.

Si ritiene pertanto che l'adeguamento della carrareccia a servizio della baita "Ex Polveriera" e la ristrutturazione di quest'ultima non abbiano incidenze su specie ed habitat per il quale la ZSC IT 1130002 "Val Sessera" è stata istituita, sull'integrità del sito stesso e sia compatibile con le "Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte" e con le Misure Sito-specifiche.

Il presente parere viene espresso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 357/97, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", dell'art. 43 della l.r. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" e ai sensi della D.G.R. n. 54-7409 del 7/04/2014, modificata dalla D.G.R. n. 22-368 del 29/09/2014, dalla D.G.R. n. 17-2814 del 18/1/2016, dalla D.G.R. n. 24-2976 del 29/02/2016, nonché dalla D.G.R.n. 1-1903 del 4/9/2020, "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" art. 40 - Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione".

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- art. 43 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità"
- art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche"
- D.G.R. n. 54-7409 del 7/04/2014 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" art. 40 - Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione" modificata con D.G.R. n. 22-368 del 29/09/2014, D.G.R. n. 17-2814 del 18/1/2016, D.G.R. n. 24-2976 del 29/2/2016 e con D.G.R. n. 1-1903 del 4/9/2020
- D.G.R. n. 24-4043 del 10/10/2016 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione sesto gruppo di misure.";
- vista la comunicazione di avvio del procedimento del 2 maggio 2022 prot. n. 54168
- l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni

concernenti la dirigenza ed il personale"

- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016

determina

per le motivazioni indicate in premessa, il progetto "Adeguamento carrareccia a servizio della baita "Ex Polveriera" e la ristrutturazione della baita stessa, nel comune di Valdilana (BI), proposto da EZ Real Estate, ricadente nella ZSC 1130002 "Val Sessera", di esprimere giudizio positivo di valutazione d'incidenza, a condizione che i lavori non siano effettuati tra maggio e metà luglio.

Il presente atto non esime il soggetto destinatario dall'acquisizione di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati previsti dalla normativa vigente e necessari per la realizzazione dell'attività in oggetto.

La mancata osservanza delle suddette prescrizioni comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 55 comma 1, lettere r), s) e t) della l.r. 19/2009.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del D.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE (A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali)

Firmato digitalmente da Jacopo Chiara